



Fondazione Università Popolare di TORINO  
Anno Accademico 2024/2025

# TEATRO DIETRO LE QUINTE

## Strumenti per l'analisi di uno spettacolo

### *corso online*

Docente: prof.ssa **Mirella BERARDINO**

**Giovedì ore 19.20 – 20.50**

Lo spettatore vede il prodotto finito, assiste alla rappresentazione di una straordinaria macchina perfettamente sincronizzata, pronta a sedurre il pubblico, ad attirarlo, a circuirlo per poi turbarlo, terrorizzarlo, scatenare dubbi, divertirlo, perché sono molte le emozioni che suscita uno spettacolo.

Ma da cosa è composta questa straordinaria macchina? Io l'immagino come un puzzle dove ogni singola componente, anche quella che appare minima è fondamentale per il risultato finale.

Obiettivo del corso è quello di introdurre l'allievo ai principali elementi costitutivi uno spettacolo teatrale. Un focus particolare sarà riservato alla costruzione del personaggio, applicando le varie tecniche utili per la sua comprensione e recitazione da un punto di vista attoriale.

Il corso si divide in due parti.

**Nel primo semestre** si affronterà la storia del teatro, partendo dalla tragedia greca e soffermandoci sui più grandi drammaturghi come Euripide, Shakespeare, Goldoni, Ibsen, Pirandello, mediante le note di regia dei principali registi che li hanno portati in scena.

**Il secondo semestre** sarà dedicato a dare vita al copione scelto e alla costruzione di un personaggio.

I copioni affrontati negli anni passati sono stati: *Un tram che si chiama desiderio* di T. Williams - *Il giardino dei ciliegi* di A. Cechov - *Sei personaggi in cerca di autore* di Pirandello - *Casa di bambola* di Ibsen - *Macbeth* di Shakespeare - *Medea* di Euripide - *L'Opera da tre soldi* di Brecht.

Ognuno degli allievi sceglierà un personaggio e costruirà tramite esercizi che verranno spiegati e attuati di volta in volta quel personaggio che sarà il "suo", proprio perché caratterizzato da proprie emozioni e proprie ricerche.

La parola d'ordine del corso sarà "immaginare" proprio parafrasando il magnifico monologo introduttivo di Shakespeare all'*Enrico V*: «Supplite voi con la vostra immaginazione alle nostre carenze: dividete ogni singolo uomo in mille unità così creerete armate immaginarie...» in una parola si tratta di tornare a dare libertà al bambino che è nascosto in noi e farlo rivivere attraverso le parole scritte dai grandi drammaturghi. Una volta portata a compimento la costruzione del personaggio si monteranno alcune scene, per interagire con i compagni e sviluppare l'ascolto dell'altro.

È un corso di avvicinamento al teatro che ha uno scopo sottterraneo: quello trasmettere la stessa passione che anima la docente verso questo tipo di arte.

L'opera di quest'anno potrebbe essere *La casa di Bernarda Alba*, di F. Garcia Lorca, ma la conferma sarà comunicata nel corso del primo semestre, in base anche alla composizione della classe.